



INFORMATIVA RIPROGRAMMAZIONE POR FESR E FSE

Comitato di Sorveglianza

3 agosto 2020



Stato di
avanzamento dei
POR al 30/06/2020
(dati di monitoraggio
MONIT)

POR FESR	Dotazione	Impegni	Pagamenti	Spesa certificata
	481.895.272	501.433.135	290.459.412	253.724.463

POR FSE	Dotazione	Impegni	Pagamenti	Spesa certificata
	786.250.182	855.737.442	469.376.967	384.269.754

POR FESR	Progetti selezionati	Progetti conclusi
	4.570	2.257

POR FSE	Operazioni avviate	Operazioni concluse
	5.187	2.792

Il contesto della riprogrammazione

- **Modifica dei regolamenti comunitari** (regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020) introducono misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi in risposta all'epidemia di COVID-19
- **D.L. n. 34/2020, art. 242** prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
- **DGR 856 del 13/07/2020** approva lo schema di accordo tra Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei POR dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del DL. 34/2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19.

Contenuti dell'Accordo

- Il contributo della Regione Emilia-Romagna alla riprogrammazione dei Fondi SIE al contrasto dell'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art.242 del D.L. 34/2020 è previsto pari a complessivi **250 milioni di euro**, di cui **190 milioni di euro** a valere sul POR FESR e **60 milioni di euro** a valere sul POR FSE sulla base delle tipologie di spesa comunicate dalla Sanità e ammissibili sui POR
- I POR riprogrammati concorrono al finanziamento della spesa per emergenza sanitaria sostenuta dalle strutture del sistema sanitario regionale:
 - FESR relativamente alle spese per DPI e attrezzature sanitarie
 - FSE relativamente alle spese per il personale medico-sanitario
- La copertura delle operazioni dei POR sostituite da spese emergenziali è garantita dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) attraverso l'assegnazione delle necessarie risorse con delibera CIPE
- Il nuovo Piano Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna prevederà sezioni dedicate in cui confluiscono l'ammontare delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dei progetti non più sostenuti dai POR

Il percorso per la riprogrammazione

- Programmazione delle risorse FSC sulla base della delibera CIPE
- Predisposizione della proposta di modifica dei POR che interviene sui seguenti elementi dei Programmi:
 - Integrazione/aggiornamento della Strategia
 - Introduzione di nuove azioni specifiche/adattamento priorità di investimento, finalizzate a rendere ammissibile la spesa sanitaria
 - Modifica dei target degli indicatori
 - Modifica delle categorie di intervento
 - Modificare dei beneficiari, inserendo le Aziende Sanitarie
 - Modifica del Piano Finanziario ed eventualmente dei tassi di partecipazione comunitaria (il Regolamento (UE) n. 2020/558 prevede la possibilità di certificare alla Commissione Europea spese con l'applicazione del tasso del 100% di quota comunitaria alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021)
- Esame ed approvazione della proposta di modifica dei POR ed eventuale aggiornamento dei Criteri di selezione delle operazioni
- Approvazione con decisione formale dei nuovi POR da parte della Commissione Europea

La certificazione della spesa sanitaria

Per certificare la spesa sanitaria alla Commissione Europea, l'AdG dovrà seguire il percorso ordinario previsto per i POR, ovvero :

- Procedere alla modifica dei Criteri di selezione che il CdS dovrà approvare
- Effettuare le verifiche di primo livello, incluse le verifiche in loco, ove previste
- Trasmettere la domanda di certificazione all'Autorità di Certificazione per le sue verifiche
- L'Autorità di Certificazione trasmetterà la domanda di rimborso verificata alla Commissione Europea
- Sulla spesa certificata, campionata, l'Autorità di Audit dovrà effettuare i controlli di secondo livello